



**Club Alpino Italiano - Sezione di Jesi**

Piazza Repubblica, 11/C 60035 Jesi (AN) C.P. 101 tel. 0731-4289



**COMMISSIONE SEZIONALE ALPINISMO GIOVANILE**

**Domenica 20 Ottobre 2013**

**Escursione a Pizzo dell'Arco (AP)**

Riservato ai ragazzi dell'Alpinismo Giovanile dagli 8 ai 17 anni ed ai loro genitori

**Programma e ritrovo**

Ore **08,00** Jesi – Porta Valle      Ore **08,20** Ancona Sud (di fronte alla Combipel)  
Ore **18,30-19,00** rientro previsto      Difficoltà **E**      Dislivello: **600 m**  
Tempo di percorrenza: andata e ritorno ore 6,00 soste comprese      Auto proprie

**DESCRIZIONE**

Dal paese di Tallacano si imbocca la larga mulattiera (itinerario n. 402-416) prevalentemente in piano; con leggere salite e discese di raggiunge l'abitato di Cocoscia. Riprendendo il sentiero si inizia a salire in obliquo sul fianco della montagna. Si giunge ad un'ampia radura dove, nel bosco, si alzano esemplari giganteschi di castagno. Ci si dirige verso la cresta seguendo una larga traccia che poi si porta sulla destra a risalire il ripido pendio. Si ripercorre il breve tratto finale, poi si continua sulla cresta del Pizzo tra arbusti di leccio e ginepro; da questo punto si mantiene il filo di cresta che, in corrispondenza di banchi di arenaria, offre vertiginosi affacci sul sottostante Fosso di Novele. Si raggiunge, sempre sulla cresta ora ampia e boscosa, la pista che sale dal basso. Seguendo la sterrata lasciandosi a destra il M. Vicito si incrocia il sentiero n. 419. Si prende a destra ed in breve ci si abbassa sul filo della cresta che, decisa, permette di scendere rapidamente al sottostante piano dove si incrocia una pista. La si segue raggiungendo rapidamente la chiesetta di San Pietro. Dalla chiesetta si prende il sentiero che scende a Tallacano.

Tallacano, sorge su di un crinale nel cuore degli Appennini. Il suo centro abitato si compone di case costruite in pietra locale (tufo) edificate in epoca rinascimentale, databili intorno al 1500.

Le montagne che circondano il borgo sono ricoperti da boschi di castagni, querce, abeti, faggi e popolati da molte specie di animali tipiche dell'appennino centrale, quali: cinghiali, volpi, tassi, scoiattoli, ghiri, gufi, picchi, falchi pellegrini, civette e più raramente il lupo. Nelle aree boschive vi sono: funghi, tartufi neri, asparagi selvatici, ciliegie, fichi, noci, lamponi e more.

Cocoscia. è una minuscola frazione della valle, semi abbandonata e diruta fino a poco tempo fa. E' situato sotto Venamartello. Si fa menzione di questo paese fin dal 1039. Pare che tra Venamartello e Cocoscia, una volta ci fosse stata una chiesa, solitaria e fu demolirla perché i banditi se ne servivano come ricovero.

Oggi, grazie ai fondi comunitari ARSTEL (agende regionali per lo sviluppo territoriale locale) destinati dalla Regione Marche allo sviluppo sostenibile, vede il nucleo più importante del paese restaurato.

**EQUIPAGGIAMENTO:** zaino, **scarponcini**, borraccia, cappello, k-way e/o poncho, maglia o pile leggero, **pranzo al sacco**, ricambio completo da tenere in auto.

***Non saranno ammessi ragazzi partecipanti con scarpe con suola liscia tipo tennis***

***Durante le escursioni NON DEVONO ESSERE INDOSSATI JEANS***

**Per l'iscrizione, obbligatoria entro Venerdì 18 ottobre telefonare a:**

**Paolo Renzi 347.3497520 - Marco Martarelli 339.4972152 - Barbara Serrani 338.1523223**

Quota d'iscrizione solo per i ragazzi gli adulti non pagano, comprensiva d'assicurazione e spese di organizzazione: € 2,00 per i Soci CAI - € 7,00 per i non Soci CAI

**IMPORTANTE PER I NON SOCI:**

**comunicare i dati anagrafici per l'attivazione dell'assicurazione**